



DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E LE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTA la Legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;

VISTO il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014 n. 121, rubricato “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO l’Accordo di Partenariato 2014-2020 per l’impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) “Inclusione”, approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali - nell’ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo Sociale Europeo);

CONSIDERATO che alla Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali del

Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia competente in materia di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione del PON "Inclusione" FSE 2014-2020 nonché le connesse responsabilità di programmazione, gestione, attuazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo del programma;

VISTO l'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), comma 386, il quale prevede che, al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e stabilisce che il Piano, adottato con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;

VISTO il successivo comma 387 dell'articolo sopra citato, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto-legge n. 5 del 2012, 380 milioni di euro del Fondo di cui al comma 386, oltre alle risorse già destinate alla sperimentazione dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 28.6.2013, n. 76 e dall'articolo 1, comma 216, della legge 27.12.2013, n. 147;

VISTO il Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016 adottato di concerto tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale si avvia su tutto il territorio nazionale una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60 del decreto-legge n. 5 del 2012, registrato presso la Corte dei Conti in data 15 giugno 2016 con numero di registrazione 1- 2570;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 che, all'articolo 1, comma 238, dispone l'incremento dello stanziamento del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017 e al comma 239 stabilisce che, nelle more dell'attuazione dei provvedimenti legislativi di cui all'articolo 1, comma 388, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per l'anno 2017 sono definiti, nei limiti delle risorse disponibili nel Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, nuovi criteri di accesso alla misura di contrasto alla povertà di cui all'articolo 1, comma 387, lettera a), della medesima legge n. 208 del 2015, anche al fine di ampliare la platea nel rispetto delle priorità previste dalla legislazione vigente;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 16 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.99 del 29 aprile 2017, di allargamento del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA), per il 2017, emanato ai sensi dell'art. 1, comma 239, della legge n. 232 del 2016;

CONSIDERATO che il citato PON "Inclusione" prevede negli Assi 1 e 2 di supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di

accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi “non competitivi”, definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni Regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l’inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;

VISTO l’Accordo dell’11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, con cui sono state approvate le “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l’inclusione attiva (SIA)” e, in particolare, l’art. 2, in base al quale le Linee guida costituiscono il principale riferimento per l’attuazione degli interventi sostenuti dagli Ambiti Territoriali a valere sugli Assi prioritari 1 e 2 del PON “Inclusione” finanziato dal Fondo Sociale Europeo, di cui all’azione 9.1.1 dell’Accordo di partenariato;

VISTA la nota del 5 maggio 2016, Prot. N. 2955, con la quale la Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome, l’articolazione degli Ambiti Territoriali con la contestuale definizione degli Enti capofila;

CONSIDERATO, quindi, di ripartire le risorse del Programma Operativo Nazionale Inclusione Assi 1 e 2 agli ambiti territoriali, così come definiti dalle Regioni e dalle Province Autonome, tramite avvisi non competitivi, previa approvazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di una proposta progettuale redatta sulla base delle Linee Guida precedentemente citate;

VISTO il Decreto Direttoriale del 03.08.2016 con cui è stato adottato dal Direttore Generale della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, l’Avviso pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, “PON Inclusione”;

CONSIDERATO il succitato Avviso Pubblico n.3/2016 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono state definite le modalità di presentazione da parte degli Ambiti Territoriali dei progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo per l’attuazione del Sostegno per l’Inclusione Attiva - SIA;

VISTO, in particolare, l’articolo 12 del suddetto Avviso che prevede l’istituzione di apposite Commissioni di Valutazione, composte da referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dai referenti delle Regioni e delle Province Autonome che ne faranno richiesta, con il compito di analizzare le proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali sotto il profilo dell’ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all’art. 13 dell’Avviso 3/2016;

VISTI il Decreto Direttoriale n. 305/2016 del 10 novembre 2016 di istituzione di due distinte Commissioni di Valutazione, una per le Regioni più sviluppate e l’altra per le Regioni meno sviluppate e per le Regioni in transizione nonché i Decreti Direttoriali n. 00346 del 28 novembre 2016 e n. 00367 del 5 dicembre 2016 con i quali le Commissioni di Valutazione suddette sono state integrate con i referenti Regionali e delle Province Autonome che ne hanno fatto formale richiesta in riferimento alla valutazione dei Progetti degli Ambiti afferenti al proprio territorio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 53 del 1° marzo 2017 di istituzione di una terza Commissione di Valutazione per l’esame sotto il profilo dell’ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle proposte progettuali presentate dagli Ambiti territoriali delle Regioni Molise, Calabria e Campania, per le quali non sia già stata avviata la valutazione di merito da parte della Commissione 1. La Commissione 3 è inoltre integrata con i referenti

regionali della Regione Calabria e dalla Regione Campania che ne hanno fatto richiesta con esclusivo riferimento alla valutazione dei progetti presentati dagli Ambiti Territoriali di ciascun territorio regionale, così come specificato al punto 12 dell'Avviso 3/2016;

VISTO l'art. 10 del citato Avviso, il quale stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate a partire dal 1 settembre ed entro il 30 dicembre 2016 e che, per consentire un tempestivo avvio degli interventi, la valutazione delle proposte sarà avviata a decorrere dal giorno 30 settembre 2016, per le domande a quella data pervenute, e successivamente a decorrere dal 15 novembre per le ulteriori domande pervenute, senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime (tenuto conto del carattere non competitivo della procedura);

VISTO il Decreto Direttoriale n. 456 del 22 dicembre 2016 con il quale la scadenza del 30 dicembre 2016 per la presentazione delle proposte di intervento nell'ambito del succitato Avviso è stata prorogata al 15 febbraio 2017, ferma restando la possibilità di avviare dal 30 dicembre la valutazione delle proposte progettuali a quella data pervenute, senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 11 del 31.01.2017 con il quale si approvavano gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, presentate entro il 30 settembre 2016 per la prima Commissione, ed entro il 15 novembre 2016 per la seconda Commissione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13.03.2017 con il quale si approvavano gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, presentate successivamente al 30 settembre ed entro il 15 novembre 2016 per la prima Commissione, e successivamente al 15 novembre ed entro il 30 dicembre 2016 per la seconda Commissione, nonché, per entrambe le Commissioni, le proposte progettuali presentate in periodo precedente per le quali siano pervenute le integrazioni richieste;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 120 del 06.04.2017 con il quale si approvavano gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento, presentate successivamente al 15 Novembre e ed entro il 30 dicembre 2016 per la prima Commissione, successivamente al 30 dicembre 2016 ed entro il 15 febbraio 2017 per la seconda Commissione, ed entro il 30 dicembre 2016 per la terza Commissione, nonché, per le tre Commissioni, le proposte progettuali presentate in periodo precedente per le quali siano pervenute le integrazioni richieste;

VISTI i Verbali della prima, della seconda e della terza Commissione di valutazione, trasmessi dall'Autorità di Gestione con nota del 28 giugno 2017, prot. 5035, e in particolare gli allegati elenchi delle proposte ammissibili a finanziamento, riferiti alle proposte presentate nei termini di seguito indicati:

- Ambiti territoriali Regioni meno sviluppate e in transizione (Commissioni 1 e 3), proposte progettuali presentate entro il 15 febbraio 2017, nonché le proposte presentate in periodo precedente per le quali siano pervenute le integrazioni richieste;
- Ambiti territoriali Regioni più sviluppate (Commissione 2), proposte progettuali presentate entro il 15 febbraio 2017, nonché le proposte presentate in periodo precedente per le quali siano pervenute le integrazioni richieste;

RITENUTA la regolarità delle operazioni di verifica e valutazione espletate;

TANTO PREMESSO

DECRETA

ARTICOLO 1

1. Per quanto in premessa indicato, ai sensi del paragrafo 14.1 dell'Avviso pubblico n. 3/2016, si approvano gli elenchi delle proposte ammissibili a finanziamento proposti dalla prima, dalla seconda e dalla terza Commissione di valutazione, riepilogati nelle tabelle rispettivamente sub allegato 1, sub allegato 2 e sub allegato 3, unite al presente Decreto per costituirne parte integrante.

ARTICOLO 2

1. Le proposte progettuali individuate nei detti elenchi sono ammesse a finanziamento per gli importi ivi indicati.
2. In ogni caso, l'approvazione delle proposte progettuali disposta con il presente decreto non costituisce titolo per gli Ambiti territoriali per pretendere l'effettiva acquisizione del finanziamento previsto, dovendosi a tale effetto comunque procedere - come da previsioni dell'Avviso pubblicato - preventivamente alla stipula della Convenzione di sovvenzione, previa tutte le verifiche e gli adempimenti del caso, comprese le eventuali specificazioni progettuali che dovessero risultare necessarie.

ARTICOLO 3

1. L'approvazione degli elenchi indicati al precedente articolo 1, nonché la conseguente ammissione a finanziamento delle proposte ivi individuate, mantengono in ogni caso in capo agli Ambiti territoriali la responsabilità esclusiva della regolare attuazione, anche sotto il profilo amministrativo e procedurale, degli interventi dai medesimi soggetti progettati.

Roma, 28 giugno 2017

IL DIRETTORE GENERALE
Raffaele Tangorra

*Documento firmato digitalmente
secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per
gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82
"Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 1 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
1	30/11/2016 15:36	SARDEGNA	SANLURI	COMUNE DI SANLURI	SAR_20	485.109,00	485.001,00
2	06/12/2016 16:44	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 20 - TERAMO	TERAMO	ABR_20	222.251,00	222.251,00
3	07/12/2016 12:30	PUGLIA	AMBITO TERRITORIALE DI NARDO'	COMUNE DI NARDO'	PUG_35	1.432.213,00	1.432.156,35
4	07/12/2016 13:51	PUGLIA	AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA	COMUNE DI MOLFETTA	PUG_34	1.229.910,00	1.229.910,00
5	21/12/2016 16:47	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 1 - L'AQUILA	L'AQUILA	ABR_01	283.831,00	283.831,00
6	27/12/2016 17:04	SARDEGNA	Plus Ogliastra/Lanusei	COMUNE DI TORTOLI'	SAR_11	623.027,00	623.027,00
7	28/12/2016 17:08	SICILIA	DSS 43	VITTORIA	SIC_49	2.332.586,00	2.332.586,00
8	30/12/2016 11:55	SICILIA	AOD 1 DEL DSS26	VILAFRANCA TIRRENA	SIC_27	434.536,00	434.536,00
9	02/01/2017 13:34	SARDEGNA	AREA OVEST	COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	SAR_04	1.348.486,00	1.348.486,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 1 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
10	16/01/2017 08:59	SARDEGNA	SARRABUS-GERREI (SAN VITO)	UNIONE DEI COMUNI DI SARRABUS-GERREI	SAR_13	254.433,00	254.433,00
11	27/01/2017 11:54	SICILIA	DSS 33	CEFALU'	SIC_39	1.029.900,00	1.029.842,16
12	01/02/2017 12:46	SICILIA	AOD.2 DEL DSS 31	CAPO D'ORLANDO	SIC_36	499.960,00	499.960,00
13	02/02/2017 13:56	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 7 - VASTESE	VASTO	ABR_07	322.451,00	322.451,00
14	02/02/2017 14:03	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 8 - CHIETI	CHIETI	ABR_08	223.355,00	223.355,00
15	08/02/2017 11:38	BASILICATA	METAPONTINO COLLINA MATERANA	POLICORO	BAS_08	2.268.987,00	2.268.987,00
16	08/02/2017 13:02	SICILIA	DSS 28	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	SIC_31	1.583.095,00	1.583.095,00
17	08/02/2017 14:10	BASILICATA	POTENZA	POTENZA	BAS_06	1.920.107,00	1.920.107,00
18	09/02/2017 12:12	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 12 - SANGRO - AVENTINO	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO	ABR_12	209.618,00	209.618,00
19	10/02/2017 09:57	SICILIA	DSS 51	PANTELLERIA	SIC_58	174.143,00	174.143,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 1 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
20	13/02/2017 10:39	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 22 - TORDINO VOMANO	ROSETO DEGLI ABRUZZI	ABR_22	309.967,00	309.967,00
21	13/02/2017 11:42	SICILIA	DSS 14	ACIREALE	SIC_15	3.165.111,00	3.165.111,00
22	13/02/2017 17:49	SARDEGNA	QUARTU SANT'ELENA	COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	SAR_19	1.248.323,00	1.248.323,00
23	14/02/2017 12:22	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 13 - MARRUCINO	COMUNE DI GUARDIAGRELE	ABR_13	113.698,00	113.698,00
24	14/02/2017 12:27	SARDEGNA	GUSPINI	COMUNE DI GUSPINI	SAR_08	597.270,00	597.270,00
25	14/02/2017 13:41	SICILIA	DSS 39	BAGHERIA	SIC_45	2.234.461,00	2.234.461,00
26	14/02/2017 15:46	SICILIA	AOD.2 DEL DSS 01	PORTO EMPEDOCLE	SIC_02	729.002,00	729.002,00
27	14/02/2017 16:53	SICILIA	AOD.1 DEL DSS48	CANICATTINIBAGNI	SIC_54	701.901,00	701.809,41
28	14/02/2017 17:53	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 2 - MARSICA	COMUNITA' MONTANA MONTAGNA MARSICANA	ABR_02	360.655,00	360.655,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 1 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
29	15/02/2017 10:41	SARDEGNA	MACOMER	UNIONE DEI COMUNI DEL MARGHINE	SAR_12	243.549,00	243.549,00
30	15/02/2017 11:06	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 19 - VESTINO	COMUNE DI CARPINETO DELLA NORA	ABR_19	142.255,00	142.255,00
31	15/02/2017 14:05	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 24 - GRAN SASSO LAGA	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	ABR_24	130.640,00	130.640,00
32	15/02/2017 14:13	SARDEGNA	SORGONO	COMUNITA' MONTANA GENNARGENTU MANDROLISAI	SAR_24	182.146,00	182.146,00
33	15/02/2017 15:11	PUGLIA	AMBITO TERRITORIALE DI VICO DEL GARGANO	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	PUG_45	710.661,00	710.661,00
34	17/02/2017 09:16	SICILIA	AOD.1 DEL DSS31	SANT'AGATA DI MILITELLO	SIC_35	623.522,00	623.522,00
35	09/03/2017 13:28	ABRUZZO	AMBITO DISTRETTUALE N. 6 - SANGRINO	CASTEL DI SANGRO	ABR_06	69.375,00	69.375,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
1	10/10/2016 12:25	LAZIO	RM G4	OLEVANO ROMANO	LAZ_13	92.906,00	92.906,00
2	15/11/2016 16:49	TOSCANA	BASSA VAL DI CECINA	SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA BASSA VAL DI CECINA	TOS_08	282.194,00	282.174,00
3	24/11/2016 11:54	LOMBARDIA	VALLE TROMPIA	COMUNITA MONTANTA DI VALLE TROMPIA	LOM_92	198.367,00	198.367,00
4	07/12/2016 15:39	LAZIO	RM H1	MONTEPORZIO CATONE	LAZ_16	263.663,00	263.663,00
5	16/12/2016 13:37	VENETO	AZIENDA ULSS 18	COMUNE DI LENDINARA	VEN_17	395.991,00	395.840,69
6	19/12/2016 17:20	LOMBARDIA	GARBAGNATE MILANESE	AZIENDA CONSORTILE COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	LOM_41	338.275,00	338.275,00
7	19/12/2016 18:37	LAZIO	VT/4	VETRALLA	LAZ_36	178.499,00	178.499,00
8	20/12/2016 12:38	LOMBARDIA	MENAGGIO	AZIENDA SOCIALE CENTRO LARIO E VALLI	LOM_56	66.047,00	66.047,00
9	20/12/2016 13:33	LIGURIA	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 12 EXTRA GENOVA - VALTREBBIA E VALBISAGNO	BARGAGLI	LIG_11	31.320,00	31.320,00
10	21/12/2016 11:36	LOMBARDIA	SESTO CALENDE	COMUNE DI SESTO CALENDE	LOM_78	89.225,00	89.225,00
11	21/12/2016 11:47	VENETO	CONFERENZA DEI SINDACI AZIENDA ULSS 22	COMUNE DI SONA	VEN_21	679.300,00	679.300,00
12	21/12/2016 12:04	LOMBARDIA	SESTO SAN GIOVANNI	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI	LOM_79	227.424,00	227.424,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
13	21/12/2016 12:08	LOMBARDIA	N.7 OGLIO OVEST	COMUNE DI CHIARI (BRESCIA)	LOM_64	167.576,00	167.576,00
14	21/12/2016 12:17	LOMBARDIA	CINISELLO BALSAMO	CINISELLO BALSAMO	LOM_30	247.065,00	247.045,47
15	21/12/2016 14:31	TOSCANA	A.T. SENESE	SOCIETA' DELLA SALUTE SENESE	TOS_25	419.733,00	419.100,00
16	22/12/2016 09:26	UMBRIA	AMBITO TERRITORIALE (ZONA SOCIALE) N. 12	ORVIETO	UMB_12	285.426,00	285.328,50
17	22/12/2016 13:45	UMBRIA	ZONA SOCIALE n.4	MARSCIANO	UMB_04	397.454,00	397.454,00
18	22/12/2016 14:59	LOMBARDIA	BINASCO	PIEVE EMANUELE	LOM_12	89.891,00	89.874,00
19	22/12/2016 16:05	LAZIO	RM H2	ALBANO LAZIALE	LAZ_17	301.734,00	301.734,00
20	22/12/2016 16:24	LOMBARDIA	ABBIATEGRASSO	COMUNE DI ABBIATEGRASSO	LOM_01	143.890,00	143.890,00
21	22/12/2016 17:37	LAZIO	RM F2	CERVETERI	LAZ_03	214.477,00	214.476,00
22	23/12/2016 11:11	LIGURIA	DISTRETTO SOCIOSANITARIO 1 VENTIMIGLIESE	VENTIMIGLIA	LIG_01	181.727,00	181.727,00
23	23/12/2016 11:16	LOMBARDIA	VIMERCATE	OFFERTASOCIALE VIMERCATE	LOM_97	318.852,00	318.852,00
24	23/12/2016 11:20	LOMBARDIA	TREZZO SULL'ADDA	OFFERTASOCIALE ASC TREZZO SULL'ADDA	LOM_86	74.033,00	74.033,00
25	23/12/2016 12:14	VENETO	CONFERENZA DEI SINDACI ULSS 14	CHIOGGIA	VEN_13	154.531,00	154.531,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
26	23/12/2016 12:33	LOMBARDIA	Carate Brianza	Biassono (MB)	LOM_21	267.849,00	267.849,00
27	23/12/2016 13:35	VENETO	Conferenza dei Sindaci Azienda Ulss 15 Alta Padovana	Carmignano di Brenta	VEN_14	593.174,00	593.174,00
28	23/12/2016 13:49	TOSCANA	APUANE	COMUNE DI MASSA	TOS_02	496.931,00	496.931,00
29	23/12/2016 14:50	UMBRIA	Zona Sociale 3 dell'Umbria	ASSISI	UMB_03	423.520,00	423.519,90
30	27/12/2016 09:08	PIEMONTE	ACQUI TERME - OVADA	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	PIE_03	258.992,00	258.992,00
31	27/12/2016 11:24	LIGURIA	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 13 EXTRA GENOVA LEVANTE	RECCO	LIG_12	98.728,00	98.727,00
32	27/12/2016 12:51	LAZIO	LT LATINA	LATINA	LAZ_25	479.137,00	479.137,00
33	27/12/2016 15:38	PIEMONTE	AREA METROPOLITANA SUD	CI.DI.S ORBASSANO	PIE_19	357.130,00	357.130,00
34	27/12/2016 16:10	LOMBARDIA	CASALPUSTERLENGO - LODI - SANT'ANGELO LODIGIANO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA	LOM_23	416.387,00	416.387,00
35	28/12/2016 12:30	LOMBARDIA	MELZO	COMUNE DI MELZO	LOM_55	146.692,00	146.692,00
36	28/12/2016 14:32	LOMBARDIA	LEGNANO	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SOCIALE LEGNANESE (SO.LE)	LOM_49	332.326,00	332.326,00
37	29/12/2016 13:58	LAZIO	FR/C	CONSORZIO AIPES	LAZ_08	280.787,00	280.787,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
38	29/12/2016 14:05	LOMBARDIA	MONZA	COMUNE DI MONZA	LOM_61	299.726,00	299.726,00
39	29/12/2016 15:05	LOMBARDIA	VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	COMUNE DI CLUSONE	LOM_91	76.281,00	76.281,00
40	29/12/2016 16:07	TRENTO	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	PAT_01	2.231.810,00	2.231.810,00
41	30/12/2016 10:32	LAZIO	RM F3	BRACCIANO	LAZ_04	154.474,00	154.474,00
42	30/12/2016 14:05	LAZIO	ROMA	ROMA	LAZ_32	7.886.583,00	7.884.840,00
43	30/12/2016 15:26	LOMBARDIA	ASOLA	COMUNE DI ASOLA	LOM_05	81.025,00	81.025,00
44	09/01/2017 15:20	LOMBARDIA	RHO	SERCOP AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	LOM_70	301.218,00	301.218,00
45	10/01/2017 13:31	VENETO	AZIENDA ULSS 10	COMUNE DI PORTOGRUARO	VEN_10	496.531,00	496.531,00
46	11/01/2017 08:32	LOMBARDIA	SEREGNO (MB) Monza e Brianza	SEREGNO	LOM_76	295.012,00	294.900,00
47	11/01/2017 16:39	LOMBARDIA	AMBITO TERRITORIALE DI BRONI	COMUNE DI BRONI (PV)	LOM_17	71.245,00	71.244,99
48	12/01/2017 12:17	LAZIO	VT/2	TARQUINIA	LAZ_34	125.956,00	125.956,00
49	12/01/2017 13:12	LIGURIA	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 16 TIGUGLIO	SESTRI LEVANTE	LIG_15	103.794,00	103.794,00
50	12/01/2017 15:18	MARCHE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.7	FOSSOMBRONE (PU- PESARO E URBINO)	MAR_06	144.904,00	144.904,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
51	12/01/2017 17:12	LOMBARDIA	VALLE SERIANA	COMUNE DI ALBINO (BG)	LOM_02	174.154,00	174.154,00
52	17/01/2017 11:32	LOMBARDIA	MILANO	MILANO	LOM_58	2.349.503,00	2.349.503,00
53	18/01/2017 12:39	VENETO	CONFERENZA DEI SINDACI AZIENDA ULSS 3	BASSANO DEL GRAPPA	VEN_03	415.430,00	415.429,95
54	19/01/2017 17:00	UMBRIA	Zona Sociale 9	SPOLETO	UMB_09	328.281,00	328.281,00
55	24/01/2017 10:51	LOMBARDIA	VALLE BREMBANA	VALLE BREMBANA	LOM_87	74.729,00	74.729,00
56	24/01/2017 13:22	MARCHE	AMBITO TERRITORIALE N.21 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	MAR_20	423.343,00	423.342,92
57	25/01/2017 13:20	LAZIO	RM G6	CARPINETO ROMANO	LAZ_15	210.415,00	210.391,68
58	31/01/2017 11:49	LAZIO	RM D1	FIUMICINO	LAZ_01	210.270,00	210.270,00
59	08/02/2017 16:57	LIGURIA	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 10 EXTRA GENOVA - VALPOLCEVERA E VALLESCRIVA	BUSALLA	LIG_10	158.421,00	158.421,00
60	09/02/2017 14:06	LAZIO	FR/A	ALATRI	LAZ_06	253.242,00	253.242,00
61	10/02/2017 13:40	PIEMONTE	VERCELLI	COMUNE DI VERCELLI	PIE_30	643.220,00	643.220,00
62	10/02/2017 16:28	LOMBARDIA	CHIAVENNA	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	LOM_29	43.578,00	43.578,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
63	10/02/2017 18:49	LOMBARDIA	LOMAZZO-FINO-MORNASCO	LOMAZZO	LOM_50	181.251,00	181.251,00
64	13/02/2017 09:30	FRIULI-VENEZIA GIULIA	UTI CARSO ISONZO ADRIATICO - BASSO ISONTINO	COMUNE DI MONFALCONE	FVG_05	301.505,00	301.505,00
65	13/02/2017 09:56	UMBRIA	Zona Sociale 6	NORCIA	UMB_06	82.733,00	82.714,00
66	13/02/2017 12:15	MARCHE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 23 - UNIONE DEI COMUNI VALLATA DEL TRONTO	UNIONE DEI COMUNI VALLATA DEL TRONTO	MAR_22	131.466,00	131.466,00
67	13/02/2017 13:33	LIGURIA	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 4 ALBENGANESE	ALBENGA	LIG_04	195.311,00	195.311,00
68	13/02/2017 15:14	EMILIA - ROMAGNA	DISTRETTO DI GUASTALLA	UNIONE DI COMUNI DELLA BASSA REGGIANA	EMR_10	167.966,00	167.966,00
69	13/02/2017 15:15	LOMBARDIA	CANTU'	COMUNE DI CANTU'	LOM_20	134.052,00	134.052,00
70	13/02/2017 16:14	LOMBARDIA	CORTEOLONA	COMUNE DI BELGIOIOSO	LOM_33	80.109,00	80.109,00
71	14/02/2017 10:04	LOMBARDIA	BRESCIA (DISTRETTO 1)	COMUNE DI BRESCIA	LOM_14	352.736,00	352.736,00
72	14/02/2017 10:47	LIGURIA	DISTRETTO SOCIO SANITARIO 5 FINALESE	FINALE LIGURE	LIG_05	178.039,00	178.000,00
73	14/02/2017 11:03	LAZIO	RI/5	COMUNITA' MONTANA DEL VELINO	LAZ_31	28.031,00	28.031,00
74	14/02/2017 11:28	LOMBARDIA	MAGENTA	COMUNE DI MAGENTA	LOM_52	224.864,00	224.864,00
75	14/02/2017 11:59	LOMBARDIA	PAULLO	COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO	LOM_67	98.592,00	98.592,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
76	14/02/2017 12:50	VENETO	AZIENDA ULSS 16	COMUNE DI PADOVA	VEN_15	1.135.143,00	1.135.143,00
77	14/02/2017 13:02	FRIULI- VENEZIA GIULIA	UTI Friuli Centrale	UTI Friuli Centrale	FVG_12	675.754,00	675.754,00
78	14/02/2017 13:42	LAZIO	RM F4	CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE	LAZ_05	303.466,00	303.466,00
79	14/02/2017 14:19	LAZIO	LT MONTI LEPINI	PRIVERNO	LAZ_26	160.806,00	160.806,00
80	14/02/2017 16:27	LAZIO	LT FORMIA GAETA	FORMIA	LAZ_24	296.711,00	296.711,00
81	14/02/2017 16:33	LOMBARDIA	MORTARA	COMUNE DI MORTARA	LOM_63	74.618,00	74.618,00
82	14/02/2017 17:00	LAZIO	VT/5	NEPI	LAZ_37	161.226,00	161.226,00
83	14/02/2017 17:36	UMBRIA	Zona Sociale 7	GUBBIO	UMB_07	379.462,00	379.472,00
84	14/02/2017 18:20	LAZIO	RM F1	CIVITAVECCHIA	LAZ_02	222.767,00	222.765,00
85	15/02/2017 10:51	LAZIO	FR/D	CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE	LAZ_09	325.742,00	325.742,00
86	15/02/2017 11:16	LAZIO	LT FONDI - TERRACINA	FONDI	LAZ_23	301.783,00	301.520,40
87	15/02/2017 12:22	LAZIO	RI/3	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	LAZ_29	77.904,00	77.904,00
88	15/02/2017 13:25	LIGURIA	DISTRETTO SOCIOSANITARIO 6 BORMIDE	CAIRO MONTENOTTE	LIG_06	125.375,00	125.375,00
89	15/02/2017 13:28	FRIULI- VENEZIA GIULIA	UTI Medio Friuli	UTI Medio Friuli	FVG_11	218.646,00	218.643,24
90	15/02/2017 14:12	LAZIO	RM G2	GUIDONIA MONTECELIO	LAZ_11	349.152,00	349.152,00
91	15/02/2017 14:15	LAZIO	A	NETTUNO	LAZ_21	281.850,00	281.798,40

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 2 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
92	15/02/2017 14:24	LOMBARDIA	PAVIA	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	LOM_68	184.008,00	184.008,00
93	15/02/2017 14:44	LAZIO	RM G1	MONTEROTONDO	LAZ_10	262.504,00	262.504,00
94	15/02/2017 15:18	LIGURIA	DISTRETTO SOCIOSANITARIO 8 EXTRA GENOVA PONENTE	COGOLETO	LIG_08	105.415,00	105.415,00
95	15/02/2017 15:25	LOMBARDIA	OLGIATE COMASCO	CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DELL'OLGIATESE	LOM_65	158.607,00	158.607,00
96	15/02/2017 15:35	LAZIO	RM H3	CIAMPINO	LAZ_18	221.647,00	221.647,00
97	15/02/2017 15:41	LOMBARDIA	CERTOSA	COMUNE DI SIZIANO	LOM_28	132.246,00	132.246,00
98	15/02/2017 15:42	LOMBARDIA	BORMIO	COMUNITA' MONTANA ALTA VALTELLINA	LOM_13	43.836,00	43.836,00
99	15/02/2017 15:52	EMILIA - ROMAGNA	DISTRETTO SUD EST	COMUNE DI LANGHIRANO	EMR_07	177.542,00	177.542,00
100	15/02/2017 15:27	UMBRIA	Zona Sociale n°2	COMUNE DI PERUGIA	UMB_02	1.316.712,00	1.316.712,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 3 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
1	21/11/2016 11:26	CAMPANIA	B01	BENEVENTO	CAM_07	1.217.885,00	1.217.885,00
2	23/12/2016 11:29	CAMPANIA	B05	MORCONE	CAM_11	738.616,00	738.616,00
3	27/12/2016 13:30	CAMPANIA	A05	ATRIPALDA	CAM_05	1.751.707,00	1.751.706,94
4	28/12/2016 17:05	CALABRIA	AMBITO TERRITORIALE DI ACRI	ACRI	CAL_14	639.709,00	639.708,99
5	29/12/2016 16:01	MOLISE	ATS N. 4 ISERNIA	COMUNE DI ISERNIA	MOL_04	320.850,00	320.850,00
6	30/12/2016 12:55	CALABRIA		LAMEZIA TERME	CAL_15	2.950.924,00	2.950.924,00
7	02/01/2017 11:57	CAMPANIA	B04	CERRETO SANNITA	CAM_10	952.718,00	952.718,00
8	09/01/2017 13:57	CAMPANIA	N19	AFRAGOLA	CAM_31	2.387.399,00	2.387.399,00
9	10/01/2017 12:39	CAMPANIA	B02	SAN GIORGIO DEL SANNIO	CAM_08	1.004.629,00	1.004.629,00
10	12/01/2017 21:32	CAMPANIA	S05	SALERNO	CAM_54	2.530.957,00	2.530.956,93
11	24/01/2017 15:37	CAMPANIA	A01	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE POLITICHE SOCIALI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE A01	CAM_01	1.537.000,00	1.537.000,00
12	30/01/2017 11:38	CAMPANIA	S07	ROCCADASPIDE	CAM_56	966.775,00	966.775,00
13	01/02/2017 11:13	CALABRIA		PRAIA A MARE	CAL_01	1.578.418,00	1.578.418,00
14	08/02/2017 13:02	CAMPANIA	N13	ISCHIA	CAM_25	1.286.927,00	1.286.927,00
15	09/02/2017 13:28	CALABRIA		CARIATI	CAL_07	477.129,00	477.129,00
16	09/02/2017 14:46	CAMPANIA	N32	SANT'ANTONIO ABATE	CAM_44	1.898.062,00	1.898.836,00
17	09/02/2017 16:03	CAMPANIA	S09	SAPRI	CAM_58	773.085,00	773.085,00
18	13/02/2017 12:23	CAMPANIA	C07	LUSCIANO	CAM_18	2.240.836,00	2.240.836,00

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 3 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
19	13/02/2017 13:17	CALABRIA		TAURIANOVA	CAL_28	1.158.226,00	1.158.226,00
20	13/02/2017 13:26	CALABRIA		ROGLIANO	CAL_13	711.631,00	711.631,00
21	13/02/2017 13:32	CALABRIA		PAOLA	CAL_02	1.352.528,00	1.352.528,00
22	13/02/2017 14:53	CAMPANIA	N27	CASTELLAMMARE DI STABIA	CAM_39	1.151.520,00	1.151.520,00
23	13/02/2017 17:17	CALABRIA		SOVERATO	CAL_18	1.993.182,00	1.993.182,00
24	13/02/2017 18:05	CAMPANIA	C01	CASERTA	CAM_12	2.016.718,00	2.016.718,00
25	13/02/2017 18:30	CAMPANIA	C02	SANTA MARIA A VICO	CAM_13	1.451.777,00	1.451.777,00
26	14/02/2017 10:58	CAMPANIA	N20	ACERRA	CAM_32	1.028.857,00	1.028.857,00
27	14/02/2017 11:15	CAMPANIA	N29	ERCOLANO	CAM_41	932.047,00	932.031,69
28	14/02/2017 11:19	CALABRIA		ROSSANO	CAL_06	1.477.635,00	1.477.635,00
29	14/02/2017 12:43	CALABRIA		POLISTENA	CAL_26	1.138.140,00	1.138.140,00
30	14/02/2017 13:07	CAMPANIA	N25	POMIGLIANO D'ARCO	CAM_37	1.171.483,00	1.171.483,00
31	14/02/2017 13:26	CALABRIA		SOVERIA MANNELLI	CAL_16	454.991,00	454.991,00
32	14/02/2017 14:42	CAMPANIA	N28	SAN GIORGIO A CREMANO	CAM_40	950.421,00	950.421,00
33	14/02/2017 16:26	CAMPANIA	N34	CAPRI	CAM_46	244.358,00	244.358,00
34	14/02/2017 16:49	CALABRIA		TREBISACCE	CAL_08	1.500.259,00	1.500.259,00
35	14/02/2017 16:57	CALABRIA		CORIGLIANO CALABRO	CAL_09	1.277.988,00	1.277.988,00
36	14/02/2017 17:31	CAMPANIA	C03	TEANO	CAM_14	1.347.835,00	1.347.835,00
37	14/02/2017 17:37	CALABRIA		MONTALTO UFFUGO	CAL_12	1.432.549,00	1.432.549,00
38	14/02/2017 17:55	CALABRIA		CASTROVILLARI	CAL_04	1.385.546,00	1.385.546,00
39	14/02/2017 18:14	CAMPANIA	N18	CASORIA	CAM_30	2.272.836,00	2.272.836,00
40	15/02/2017 07:53	CALABRIA		CATANZARO	CAL_17	4.391.896,00	4.391.893,16

PON Inclusione - Avviso SIA n. 3/2016							
Commissione 3 di valutazione							
Nr. Progr.	Data e Ora arrivo progetto	Regione	Ambito territoriale	Ente capofila	Codice Locale Progetto	Importo assegnato	Importo ammissibile a finanziamento
41	15/02/2017 09:09	CAMPANIA	N11	PORTICI	CAM_23	959.073,00	959.073,00
42	15/02/2017 09:39	CALABRIA		CIRO' MARINA	CAL_20	1.070.241,00	1.070.241,00
43	15/02/2017 09:40	CALABRIA		REGGIO CALABRIA	CAL_30	4.966.865,00	4.966.860,00
44	15/02/2017 10:36	CAMPANIA	C04	PIEDIMONTE MATESE	CAM_15	1.281.297,00	1.281.296,01
45	15/02/2017 10:52	CALABRIA		VIBO VALENTIA	CAL_32	2.158.246,00	2.158.246,00
46	15/02/2017 12:28	CALABRIA		TROPEA	CAL_34	1.374.126,00	1.374.126,00
47	15/02/2017 12:50	CAMPANIA	C09	SPARANISE	CAM_20	995.960,00	995.960,00
48	15/02/2017 13:22	CAMPANIA	A04	AVELLINO	CAM_04	1.678.244,00	1.678.244,00
49	15/02/2017 14:03	CAMPANIA	N33	SORRENTO	CAM_45	1.419.829,00	1.419.829,00
50	15/02/2017 14:03	CALABRIA		SAN GIOVANNI IN FIORE	CAL_22	611.713,00	611.713,00
51	15/02/2017 14:06	CALABRIA		SERRA SAN BRUNO	CAL_33	870.080,00	870.080,00
52	15/02/2017 14:12	CAMPANIA	N30	TORRE ANNUNZIATA	CAM_42	1.565.701,00	1.565.701,00
53	15/02/2017 14:54	CAMPANIA	C06	CASALUCE	CAM_17	2.673.720,00	2.673.711,00
54	15/02/2017 14:57	CAMPANIA	N22	SOMMA VESUVIANA	CAM_34	1.794.949,00	1.794.949,00
55	15/02/2017 15:04	CAMPANIA	C08	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CAM_19	1.316.785,00	1.316.785,00
56	15/02/2017 15:49	CALABRIA		SAN MARCO ARGENTANO	CAL_05	1.307.712,00	1.307.711,20



DIREZIONE GENERALE PER L'INCLUSIONE E
LE POLITICHE SOCIALI



ALLEGATO. 1 - SCHEMA DI CONVENZIONE DI SOVVENZIONE

n. _____

per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001

tra

la Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito: MLPS) (C.F. 80237250586) rappresentata dal dott. Raffaele Michele Tangorra, Direttore Generale della suddetta Direzione, presso la quale opera la Divisione II, individuata Autorità di Gestione (di seguito: “AdG”) del Programma Operativo Nazionale (di seguito: “PON”) “Inclusione” -, domiciliato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Via Fornovo, 8 – 00192 Roma

e

l’Ambito Territoriale di _____ rappresentato da (Ente Capofila) _____ (di seguito Beneficiario) (C.F. _____), rappresentato dal dott. _____, _____ (indicare qualifica), giusta delega -----
----- (estremi delega) domiciliato in Via _____, n. ____ (cap.) _____, città _____ (provincia _____).

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'art. 125 del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013 e, in particolare il punto 3 lettera c) il quale prevede che l'Autorità di Gestione provvede affinché sia fornito al beneficiario un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, nonché la successiva lettera d) per la quale l'Autorità di Gestione si accerta che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui alla predetta lettera c) prima dell'approvazione dell'operazione e, il punto 4 lettera b) secondo il quale i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
- l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123

e 124 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II della Direzione Generale per l’Inclusione e le Politiche Sociali - MLPS;

- gli Assi 1 e 2 del PON “Inclusione” che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull’integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi “non competitivi”, definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l’inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- la Legge 13 novembre 2009, n. 172, recante “Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall’articolo 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150”;
- il D.M. del 4 novembre 2014 di attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, rubricato “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;
- l’art. 10 del predetto D.M. del 4 novembre 2014, che individua tra i compiti della Divisione II della Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali, la funzione di AdG del PON “Inclusione” a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione del programma, la

selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche;

- l'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), comma 386, il quale prevede che, al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e stabilisce che il Piano, adottato con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;
- il successivo comma 387 dell'articolo sopra citato, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, 380 milioni di euro del Fondo di cui al comma 386, oltre alle risorse già destinate alla sperimentazione dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 e dall'articolo 1, comma 216, della legge 27.12.2013, n. 147;
- la registrazione presso la Corte dei Conti in data 15 giugno 2016 con numero di registrazione 1-2570 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di avvio del sostegno per l'inclusione attiva in attuazione dell'art. 1, comma 387, lettera a) della Legge 28 dicembre 2015, n.208;
- l'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, con cui sono state approvate le “Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA)” e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le Linee guida costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi sostenuti dagli Ambiti territoriali a valere sugli Assi prioritari 1 e 2 del PON “Inclusione” finanziato dal Fondo sociale europeo, di cui all'azione 9.1.1 dell'Accordo di partenariato;
- la nota del 5 maggio 2016, Prot. N. 2955, con la quale la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali ha richiesto alle Regioni e alle Province Autonome,

l'articolazione degli Ambiti territoriali con la contestuale definizione dei Comuni capofila e le relative note regionali di risposta;

- l'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e relativi avvisi di rettifica, di cui ai Decreti Direttoriali n. 274 e n. 359 del 2016, sulla base delle sopravvenute articolazioni degli Enti capofila da parte delle Regioni;
- l'articolo 12 del suddetto Avviso che prevede l'istituzione di apposite Commissioni di Valutazione, composte da referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dai referenti delle Regioni e delle Province Autonome che ne faranno richiesta, con il compito di analizzare le proposte progettuali presentate dagli Ambiti Territoriali sotto il profilo dell'ammissibilità e della valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo quanto previsto dai criteri e sub-criteri individuati all'art. 13 dell'Avviso 3/2016;
- il Decreto Direttoriale n. 305/2016 del 10 novembre 2016 di istituzione di due distinte Commissioni di Valutazione, una per le Regioni più sviluppate e l'altra per le Regioni meno sviluppate e per le Regioni in transizione nonché i Decreti Direttoriali n. 00346 del 28 novembre 2016 e n. 00367 del 5 dicembre 2016 con i quali le Commissioni di Valutazione suddette sono state integrate con i referenti Regionali e delle Province Autonome che ne hanno fatto formale richiesta in riferimento alla valutazione dei Progetti degli Ambiti afferenti al proprio territorio;
- l'art. 10 del citato Avviso, il quale stabilisce che le proposte di intervento debbano essere presentate a partire dal 1 settembre ed entro il 30 dicembre 2016 e che, per consentire un tempestivo avvio degli interventi, la valutazione delle proposte sarà avviata a decorrere dal giorno 30 settembre 2016, per le domande a quella data pervenute, e successivamente a decorrere dal 15 novembre per le ulteriori domande pervenute, senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime (tenuto conto del carattere non competitivo della procedura);
- il Decreto Direttoriale n. 456 del 22 dicembre 2016 con il quale la scadenza del 30 dicembre 2016 per la presentazione delle proposte di intervento nell'ambito del suddetto Avviso è stata prorogata al 15 febbraio 2017, ferma restando la possibilità di avviare dal 30 dicembre la valutazione delle proposte progettuali a quella data pervenute, senza attendere il termine ultimo per la presentazione delle medesime;

CONSIDERATO

- che, il Decreto Direttoriale n. __ del _____ ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione, ai sensi del richiamato Avviso n. 3/2016 e autorizzato il relativo finanziamento;
- che, la Proposta progettuale presentata dal Beneficiario risulta tra i progetti ammessi al finanziamento ai sensi del citato Decreto Direttoriale per un importo complessivo pari ad € _____ ;
- che, come indicato in via generale nel paragrafo 2 della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, parti di attività progettuali possono essere svolte da soggetti partner originariamente indicati come tali nel progetto o, comunque da soggetti tra i quali intercorre un vincolo associativo (come ad esempio, nel caso di specie, fra i Comuni partecipanti ad un medesimo Ambito Territoriale);
- che risulta quindi opportuno, a questo riguardo, prevedere la possibilità e le modalità di adesione al progetto ed alla presente Convenzione da parte di Comuni facenti parte dell'Ambito beneficiario, ma non ancora dal medesimo individuati quali Comuni partner di progetto;
- che, gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità con quanto previsto dal più volte richiamato Avviso 3/2016 ed alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento. Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue

Art. 1

Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti giuridici tra l'AdG, il Beneficiario e i suoi partner di progetto, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale allegata alla presente Convenzione, che ne forma parte integrante, per l'attuazione di interventi previsti nell'Asse ---(*1 o 2*) del PON "Inclusione", "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – _____(Regioni più sviluppate/Regioni meno sviluppate e in transizione)" e in particolare della azione 9.1.1 – "Supporto alla sperimentazione di una misura nazionale di inclusione attiva che prevede l'erogazione di un sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà condizionale alla adesione

ad un progetto di attivazione sociale e lavorativa attraverso il rafforzamento dei servizi di accompagnamento e delle misure di attivazione rivolte ai destinatari”.

Art. 3

Obblighi in capo al Beneficiario

Nell'esercizio della realizzazione delle attività individuate ai sensi del precedente art. 2, nell'ambito dell'Asse 1 (2) del PON "Inclusione" "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema – Regioni più sviluppate (Regioni meno sviluppate e in transizione)", il Beneficiario:

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
- b) in ogni caso è referente unico dell'AdG per tutte le comunicazioni ufficiali, che dovranno avvenire secondo quanto indicato all'art. 6;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'AdG, attività che non potrà delegare in alcun modo agli eventuali partner di progetto o ad altri soggetti. Quando è richiesta una informazione sui partner di progetto, è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'AdG;
- d) informa gli eventuali partner di progetto di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- e) sottopone all'AdG, per la relativa approvazione, le eventuali modifiche – comunque non sostanziali - da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa le relative motivazioni secondo le modalità indicate all'art. 6;
- f) gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento anche per conto degli eventuali altri partner di progetto; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun partner di progetto, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto, di tutte le spese effettivamente sostenute/attività realizzate;
- g) gestisce, predispone e presenta le domande di rimborso, secondo le disposizioni contenute nei dispositivi attuativi delle operazioni e della manualistica, finalizzate alla rendicontazione di tutti i costi diretti e indiretti del progetto, allegando la documentazione necessaria a comprovare le spese e le attività realizzate in relazione all'operazione ammessa a cofinanziamento;
- h) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AdG siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 8;

- i) il Beneficiario è il solo soggetto che riceve i finanziamenti da parte dell'Amministrazione, anche a nome di tutti gli eventuali partner di progetto ed assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati per la loro parte ai suddetti partner di progetto senza alcun ritardo ingiustificato;
- j) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione del contributo ricevuto tra tutti gli eventuali partner di progetto ed è tenuto a conservare la relativa documentazione; è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (inclusa la documentazione contabile degli eventuali partner di progetto), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;
- k) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;

Il Beneficiario ha inoltre l'obbligo di:

- l) avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie correlate alle azioni di cui alla presente Convenzione ed al progetto allegato;
- m) assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano effettuate spese ammissibili sostenute e pagate entro e non oltre il 31 dicembre 2019. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- n) garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse operazioni, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- o) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- p) assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima;
- q) garantire, che gli interventi destinati a beneficiare del cofinanziamento del PON concorrano al conseguimento dell'obiettivo generale del PON medesimo e degli obiettivi specifici degli Assi 1 e 2 "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema", sopra richiamati;

- r) regolare con idoneo atto amministrativo e/o negoziale, previ gli eventuali adempimenti procedurali prescritti, i rapporti e gli impegni reciproci con i partner di progetto, al fine di garantire l'osservanza, a tutti i livelli, dei regolamenti comunitari e delle disposizioni del PON, dandone tempestiva informazione all'AdG;
- s) garantire che le operazioni siano realizzate conformemente ai criteri di selezione approvati e/o ratificati dal Comitato di sorveglianza e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di programmazione;
- t) assicurare, l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo dell'AdG, SIGMA Inclusion, per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati contabili relativi alle tipologie di azione attribuite;
- u) assicurare, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 ;
- v) inviare, secondo le modalità e la tempistica previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) adottato dalla AdG, i dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, rilevati per ciascuna operazione;
- w) inviare periodicamente, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione, le previsioni delle dichiarazioni di spesa per l'anno in corso, secondo la procedura stabilita dall'AdG, al fine di monitorare l'avanzamento della spesa ed evitare il disimpegno automatico e di osservare l'adempimento di cui al Titolo II del Reg. (CE) n. 1303/2013;
- x) fornire all'AdG tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria, in particolare, per l'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali;
- y) garantire, anche da parte degli altri eventuali partner di progetto delle linee di azione, il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013; predisporre proprie procedure di controllo interno, proporzionate alla dimensione dell'organismo e alla natura, secondo quanto disposto dalla nota EGESIF_14-0012_02 del 17/09/2015, "Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione" - (Periodo di programmazione 2014-2020). Tali procedure di controllo interno devono essere volte a garantire che, in fase di rendicontazione, ciascun documento di spesa scannerizzato da parte del Beneficiario sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi e ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale;

- z) assicurare il rispetto dei principi orizzontali – Sviluppo sostenibile, parità opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne - e osservare la normativa comunitaria di riferimento, in particolare in materia di concorrenza, ammissibilità della spesa, aiuti di stato (nei casi pertinenti) ed informazione e pubblicità, nonché quanto previsto dalla normativa comunitaria, con riguardo alle attività di esecuzione, sorveglianza e valutazione del Programma;
- aa) collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Il Beneficiario assume nei confronti dell'AdG piena responsabilità per qualsiasi danno, anche all'immagine, causato al MLPS e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto. Il Beneficiario è responsabile nei confronti del MLPS anche per danni causati dai partner di progetto e/o dai soggetti di cui all'art. 9 che segue. In ogni caso, il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'AdG da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

Per quanto concerne i partner partecipanti al progetto ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso, vale a dire i partner ivi indicati eventualmente necessari per lo svolgimento delle Azioni B.3 e B.4, il Beneficiario dovrà tempestivamente acquisire e sottoporre all'AdG, comunque prima dell'invio della domanda di rimborso relativa, lettera di adesione dei suddetti partner alla presente Convenzione, con riferimento a tutte le parti di competenza e quindi in primo luogo alle previsioni di cui al successivo art. 4.

Tale lettera di adesione dovrà essere conforme, nei contenuti, allo schema **sub allegato 5** unito alla presente Convenzione (da sottoscrivere con firma digitale).

In via analoga, qualora il Beneficiario ritenga di individuare alcuni Comuni facenti parte dell'Ambito, per la realizzazione delle componenti progettuali di competenza, con specifica assegnazione di risorse ai Comuni medesimi, lo stesso Beneficiario dovrà far tempestivamente pervenire all'AdG nota di adesione alla presente Convenzione rilasciata dai predetti Comuni partner di progetto, sempre redatta in conformità con lo schema **sub allegato 5** di cui sopra.

Rapporti interni a parte, la costituzione di tali relazioni di partenariato non fa venir meno in alcuna parte o misura la responsabilità del Beneficiario nei confronti dell'AdG.

Art. 4

Obblighi in capo ai soggetti partner

I partner di progetto, individuati secondo quanto previsto all'articolo precedente:

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza;
- b) inviano al Beneficiario i dati necessari per predisporre i report da inviare all'AdG, i consuntivi ed altri documenti richiesti dalla presente Convenzione;
- c) inviano all'AdG attraverso il Beneficiario o direttamente, nei casi specificamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa AdG, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- d) informano il Beneficiario tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- e) informano il Beneficiario delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- f) inviano al Beneficiario tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 5

Obblighi in capo all'AdG

La Divisione II della DG per l'Inclusione e le Politiche Sociali, in qualità di AdG, si impegna, nei confronti del Beneficiario, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle azioni oggetto della presente Convenzione e previste dal PON Inclusione, a:

- mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) adottato dall'AdG, comprensivo delle relative piste di controllo, e più in particolare:
- il Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA Inclusione;
- il Manuale delle procedure dell'AdG/OI, contenente, tra le altre cose, le procedure circa le segnalazioni di irregolarità e il pagamento del cofinanziamento;
- il Manuale del Beneficiario, contenente, tra le altre cose, le indicazioni relative alla procedura di rendicontazione;
- il Documento sui criteri di selezione delle operazioni, approvato dal Comitato di Sorveglianza e le Linee guida per le procedura di selezione dei progetti (in via di predisposizione);

- le Linee guida sulla comunicazione, secondo quanto stabilito dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'art. 7, tramite la contabilità speciale di Tesoreria intestata alla DG per l'inclusione e le politiche sociali, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014;
- assicurare al Beneficiario il supporto necessario a consentire l'applicazione tempestiva e conforme delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria e nazionale per gli interventi FSE;
- attuare, in collaborazione con il Beneficiario, le iniziative in materia di informazione e pubblicità previste all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- garantire l'utilizzo di un sistema informatizzato per la raccolta dei dati di ciascun intervento e la disponibilità delle informazioni relative alla gestione finanziaria, alle verifiche, agli audit e alla valutazione;
- esaminare le eventuali comunicazioni del Beneficiario in merito al ricorso alla complementarità tra Fondi strutturali, di cui all'art. 98 del Reg. (CE) n. 1303/2013, ai fini della prevista autorizzazione preventiva;
- fornire al Beneficiario tutte le informazioni relative ai lavori del Comitato di Sorveglianza e agli altri previsti nelle diverse sedi partenariali della programmazione 2014-2020;
- assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG, dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 6

Durata e modalità di realizzazione

Le attività progettuali prenderanno avvio dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e si concluderanno entro il 31 dicembre 2019. Su richiesta del Beneficiario e con rischio a suo carico, ai sensi dell'articolo 65, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, saranno considerate ammissibili le spese inerenti l'attuazione delle proposte di intervento approvate, anche se relative ad operazioni avviate prima della presentazione all'Autorità di Gestione della domanda di ammissione al finanziamento da parte del Beneficiario, purché l'operazione non sia stata completamente attuata (o materialmente portata a termine) prima di tale data e sia stata avviata successivamente alla pubblicazione dell'Avviso n.3/2016. Tale eventualità deve essere stata indicata nella Scheda 3 "Cronoprogramma", allegata alla proposta progettuale.

Nella realizzazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con l'AdG;
- avviare le attività progettuali entro i tempi sopra indicati, comunicando all'AdG la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto, ovvero la sede del soggetto attuatore;
- rispettare la tempistica di realizzazione indicata nel cronoprogramma di spesa approvato;
- tenere costantemente informata l'AdG dell'avanzamento esecutivo dei progetti e rispettare gli adempimenti in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse a finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nella Circolare ministeriale e nel Vademecum delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito dei Fondi SIE 2014-2020, attualmente in corso di definizione. Nelle more della approvazione del citato Vademecum e della conseguente definizione della relativa Circolare, rispettare le regole di ammissibilità delle spese contenute nella Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.)", nonché nel decreto del Presidente della Repubblica n.196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per i periodo di programmazione 2007-2013;
- attenersi alle indicazioni fornite dall'AdG in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- trasmettere tempestivamente all'AdG tramite apposita comunicazione e-mail all'indirizzo di posta certificata dginclusione.div2@pec.lavoro.gov.it tutta la documentazione amministrativa/contabile relativa alle Domande di rimborso compresi, ove previsti, i prodotti intermedi e finali realizzati nell'ambito dell'intervento.

Le Domande di rimborso dovranno essere caricate a sistema, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica indicata dal successivo art. 8.

Il Beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali richieste di ulteriore documentazione, dati ed informazioni dell'AdG, secondo le modalità e le tempistiche che saranno, allo scopo, comunicate.

Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario possono essere autorizzate dall'AdG modifiche al progetto finanziato secondo la procedura descritta nel successivo art. 13.

Art. 7

Risorse attribuite

Per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 2, sono attribuite al Beneficiario risorse del PON "Inclusione" pari a Euro _____, come da tabella allegata al Decreto Direttoriale sopra citato, in funzione di sovvenzione delle attività descritte nella proposta progettuale presentata dal Beneficiario medesimo, sub allegato __ unita alla presente Convenzione.

Art. 8

Modalità di liquidazione e circuito finanziario

Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario sul conto di tesoreria n. _____.

Il pagamento dell'importo attribuito al Beneficiario di cui al precedente 7 sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo di un importo pari al 15 % del finanziamento complessivo accordato, a seguito di comunicazione del Beneficiario indicante l'effettivo avvio delle attività;
- b) erogazione delle successive tranches di finanziamento con cadenza trimestrale (e scadenza a fine marzo, giugno, settembre, dicembre), previa presentazione, da parte del Beneficiario, delle relative Domande di rimborso complete della prescritta documentazione di rendicontazione delle spese/attività, nonché di relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nel periodo di riferimento e comunque a seguito di positiva verifica on desk della documentazione trasmessa dal Beneficiario stesso; quale che sia l'avanzamento delle attività e quindi del processo di maturazione dei relativi contributi, **l'importo totale di tali ulteriori tranches di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 75 % del contributo assegnato che, sommato al 15% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;**
- c) il saldo finale verrà corrisposto, nella misura che risulterà di competenza a seguito della verifica amministrativo-contabile prevista al successivo art. 10, a conclusione delle

attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese (Rendiconto generale) e della relazione finale sulle attività realizzate, come previsto sempre al suindicato art. 10.

L'AdG, per esigenze legate alla gestione finanziaria dell'intervento, si riserva di richiedere la presentazione di Domande di rimborso in momenti diversi da quelli sopra richiamati identificando scadenze ulteriori.

I pagamenti al Beneficiario, sia per la quota comunitaria che per la quota nazionale, sono effettuati dall'AdG, tramite la contabilità speciale di Tesoreria intestata alla DG per l'inclusione e le politiche sociali, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30/5/2014, mediante il sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE). A tal fine il Beneficiario presenta le domande di rimborso all'AdG del PON che procederà al relativo pagamento attraverso il Sistema informativo IGRUE, previo espletamento dei controlli di I livello.

Per ciascun pagamento da effettuare dal Beneficiario a Terzi, vi è l'obbligo di indicare, al ricorrere dei presupposti di legge, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'AVCP e il CUP assegnato al progetto. I pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità delle procedure di affidamento seguite dal Beneficiario, ivi compreso il rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010.

Art. 9

Affidamento di incarichi e contratti a terzi

Il Beneficiario e/o ciascun partner di progetto, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.

Qualora il Beneficiario e/o i partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) non potranno sub affidare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli; iii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.Lgs 165/2001, ovvero – in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.Lgs. 50/2016).

Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.Lgs. 50/2016) il Beneficiario è comunque tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei

principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi.

I contratti stipulati tra Beneficiario e/o partner di progetto e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo; se stipulati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, devono riportare il codice identificativo della medesima.

Il Beneficiario e/o ciascun partner di progetto, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e del principio del *value for money*.

La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

Qualora il Beneficiario ponga in essere gli atti e contratti previsti all'art. 3, comma 1, lettere f-bis ed f-ter della legge n. 20/1994, è tenuto ad inviare i relativi atti alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità al ricorrere dei relativi presupposti; in mancanza i contratti non potranno essere ritenuti efficaci ed esecutivi e, pertanto, l'AdG non potrà procedere al riconoscimento della spesa relativa.

Art. 10

Rendicontazione delle spese e controlli

Il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale- o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS) - per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale del Beneficiario" e secondo quanto disposto nel "Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA Inclusion".

Ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali, la documentazione giustificativa delle spese/attività realizzate in originale, nonché ogni altro documento relativo al progetto, dovranno essere conservati ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 al quale integralmente si rinvia e esibiti in sede di verifica o di richiesta delle autorità competenti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate al precedente art. 8, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG Domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, ove possibile firmate digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005, e trasmesse mediante PEC, contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Le spese dichiarate nelle domande di rimborso (nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale) dovranno corrispondere alle spese indicate nell'art. 13 del Regolamento (UE) 1304/2013 come ammissibili, nonché, nelle more della definizione della nuova circolare ministeriale, a quanto previsto dalla Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N.), nonché a quanto previsto nel decreto del Presidente della Repubblica n.196 del 3 ottobre 2008, di approvazione del Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per i periodo di programmazione 2007-2013, ed i relativi pagamenti effettuati e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Le operazioni ammesse a cofinanziamento, a valere sul fondo FSE del PON Inclusione 2014-2020, sono realizzate ricorrendo alle seguenti forme di rimborso:

- UCS, ai sensi dell'art. 67 paragrafo 1 comma b), per il rimborso delle spese di personale assunto direttamente dagli Ambiti territoriali/Comuni (Macrovoce 1 del Piano Finanziario). L'UCS è stata determinata secondo la metodologia approvata con decreto.....

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati unitamente, se del caso, a contributi in natura e ammortamenti - ai sensi dell'art. 67 paragrafo 1 comma b), per tutti gli altri costi previsti nel Piano finanziario.

Tutti i documenti dovranno essere inseriti nel supporto informatico SIGMA Inclusione fornito dal Ministero.

Come indicato all'art. 7, i rimborsi da parte dell'Amministrazione avverranno a seguito di positivo controllo on desk delle domande di rimborso prevenute e della documentazione allegata e inserita sul sistema informatico SIGMA Inclusione.

Successivamente alla verifica on desk, attraverso una metodologia campionaria, saranno effettuate delle verifiche amministrativo-contabili e ogni altro controllo ai sensi della normativa comunitaria e nazionale applicabile sugli originali della documentazione giustificativa. Qualora la relativa Domanda di rimborso risultasse incompleta e/o la documentazione allegata incompleta o mancante, o nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta nel corso della verifica amministrativo-contabile, l'espletamento delle verifiche si intende sospeso fino a quando non perverranno i chiarimenti, le integrazioni e/o i documenti richiesti. Rimane ferma la possibilità per l'AdG di riconoscere

la spesa ammissibile con riferimento alle parti per le quali la documentazione risultasse completa e la facoltà per il Beneficiario di presentare nella successiva Domanda di rimborso la documentazione completa, comprensiva delle integrazioni richieste, con riferimento alle spese per le quali le verifiche sono state sospese. In ogni caso il Beneficiario dovrà inviare nei termini indicati dall'AdG i chiarimenti, le integrazioni e/o la documentazione richiesta, pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento.

Nel semestre successivo alla chiusura del progetto, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG il riepilogo generale delle domande di rimborso presentate (cosiddetto rendiconto generale), corredato da una relazione finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti. L'AdG procederà quindi tempestivamente ad attivare la verifica amministrativo-contabile a saldo attraverso una metodologia campionaria.

Nel caso di mancata esibizione della documentazione richiesta o di mancato riscontro alle richieste di chiarimenti, l'espletamento della verifica si intende sospeso fino a quando non perverranno i chiarimenti, le integrazioni e/o i documenti richiesti.

In ogni caso il Beneficiario dovrà inviare nei termini indicati dall'AdG i chiarimenti, le integrazioni e/o la documentazione richiesta, pena la definitività del mancato riconoscimento delle spese e delle decurtazioni operate. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore e legittimo impedimento.

All'esito della verifica amministrativo-contabile a saldo, l'AdG procederà alla notifica di decisione definitiva sulla valutazione dei risultati di progetto e la relativa congruità delle spese sostenute/attività realizzate e alla liquidazione del saldo.

I pagamenti saranno costituiti da due quote, comunitaria e nazionale, e potranno essere subordinati all'accreditamento della quota comunitaria sul Fondo di Rotazione da parte della Commissione Europea. L'AdG non potrà quindi essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

Ogni somma richiesta dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'AdG le economie eventualmente sopravvenute, qualora queste superino la quota del 30% rispetto all'importo totale del progetto. Il Beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa AdG.

Il Beneficiario, nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo, ha/hanno l'obbligo di rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di

adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.

Il Beneficiario assicura che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese del progetto saranno tenuti a disposizione dell'AdG, della Commissione Europea e della Corte dei conti almeno per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, secondo quanto disposto dal punto p) dell'art. 3 della presente Convenzione e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale.

La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti progettuali devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei ed informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione e l'immediata intelligibilità.

I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Il Beneficiario con la sottoscrizione della presente Convenzione, al ricorrere dei presupposti di legge (art.3 della L.136/2010) e relativamente alle operazioni da Esso medesimo poste in essere, assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, sin d'ora prendendo atto che:

- il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei relativi contratti sottoscritti, con i rimedi previsti nella legge 136/2010 medesima;
- ugualmente il mancato utilizzo degli strumenti prescritti a consentire la piena tracciabilità delle operazioni realizzate dal Beneficiario, al ricorrere dei relativi presupposti, comporterà le sanzioni ed i rimedi di legge;
- in caso di affidamento di attività, servizi e/o forniture a soggetti terzi nelle modalità previste dall'art. 9 della presente Convenzione, all'atto della conoscenza dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'AdG e uguale obbligo grava sulla sua controparte contrattuale; è obbligato ad inserire in tutti i contratti stipulati per l'esecuzione delle attività di cui alla presente Convenzione, pena la loro nullità, una clausola contrattuale conforme al modello descritto nell'allegato 1 alla Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici.
- Al fine di consentire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto il Beneficiario dovrà fornire all'AdG:

- le informazioni, anche mediante l'utilizzo del SIGMA Inclusione, sui risultati raggiunti e sugli effetti prodotti per la valorizzazione, ove richiesto, degli eventuali indicatori ed ogni informazione richiesta sulle attività di cui alla presente Convenzione;
- tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione del Rapporto di Valutazione, del Rapporto annuale di attuazione e del Rapporto finale di attuazione del PON;
- ogni informazione necessaria richiesta dagli organi preposti alla supervisione del Programma.
- L'AdG verifica altresì la conformità di quanto realizzato rispetto alla proposta progettuale e alle finalità dell'Avviso 3/2016.

Art. 11

Irregolarità e sanzioni

Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricezione da parte del Beneficiario della richiesta di chiarimenti dell'AdG. Laddove il Beneficiario non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà dell'AdG procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare anche la risoluzione della Convenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dall'AdG.

L'AdG può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, di cui all'art. 3, facente capo al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;

- e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- g) perdita dei requisiti minimi previsti nell'Avviso per l'esecuzione delle attività del progetto;
- h) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'Avviso;
- i) mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 17;
- j) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

La revoca è disposta dall'AdG con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'AdG la somma in questione nel termine concesso dall'AdG, anche se il Beneficiario non è stato il destinatario finale della somma erogata.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine concesso, l'AdG si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo, ferma restando la responsabilità del Beneficiario o del Beneficiario Capofila in caso di Unione di Comuni e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti. Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'AdG riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'AdG potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R o via PEC.

Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'AdG potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

Il Beneficiario, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifesta sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

L'AdG potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, l'Autorità di Gestione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità di audit, della Commissione europea, della Corte dei conti o di altri organismi di controllo.

Art. 12

Responsabilità verso terzi

Il Beneficiario, in rappresentanza dell'Ambito territoriale, si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Il MLPS non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in modo non conforme agli articoli della presente Convenzione. Il Beneficiario si impegna, in conseguenza, nella suddetta sua qualità, a sollevare il MLPS da qualsiasi danno, azione, spesa e costo che possano derivare da responsabilità dirette od indirette dell'Ambito territoriale rappresentato.

Art. 13

Efficacia e modifiche

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino alla data del 31 dicembre 2019.

Qualora ricorrano i presupposti di legge, il decreto direttoriale di approvazione della presente Convenzione verrà sottoposto al controllo preventivo di legittimità dei competenti organi di controllo. In tal caso la Convenzione medesima vincolerà il MLPS solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione ed al relativo progetto, sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e del rappresentante legale dell'Ambito territoriale.

L'AdG non autorizzerà richieste di modifiche che: i) superano l'importo massimo del contributo assegnato, ii) non sono rispondenti alle indicazioni dell'Avviso n.3/2016, iii) mutano sostanzialmente le caratteristiche strutturali del progetto (e.g. oggetto, attività, destinatario, etc.).

Art. 14

Recesso dell'AdG

L'AdG può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione nelle seguenti ipotesi:

- per giusta causa, intendendosi per tale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante;
- in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte del progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod.civ.

Nei casi di recesso dell'AdG, il Beneficiario entro 60 gg. dalla comunicazione del recesso da parte dell'AdG deve richiedere i pagamenti delle fatture inserite nelle Domande di pagamento a quella data presentate. In caso di mancata richiesta nei termini indicati, l'AdG non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso.

Art. 15

Rinuncia al contributo

In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare all'AdG la rinuncia parziale o totale al finanziamento. La rinuncia parziale al contributo potrà essere ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività per un importo pari o superiore al 50% del valore del costo del progetto.

L'AdG valuterà in questo caso la richiesta di rinuncia parziale e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) sia funzionale all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabile; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare in tutto o in parte la somma già pagata.

La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 16

Protezione dei dati e riservatezza

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Codice della Privacy (Art. 4 D.lgs. 196/03). Tutti i dati saranno trattati dall'AdG esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione.

Il Beneficiario e/o i partner di progetto potranno (ex Art. 7 del D.Lgs. 196/03), su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali detenuti dall'AdG e correggere ogni

informazione incompleta o imprecisa. I Beneficiari potranno inviare ogni richiesta di chiarimento in merito alla gestione dei dati personali direttamente all'AdG.

Il Beneficiario dovrà prendere i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita ed ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Le informazioni relative alle eventuali modifiche dei dati trasmessi, dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'AdG, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il Beneficiario dichiara, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'AdG da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

Il beneficiario e ciascun eventuale partner di progetto hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengono in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i tre anni successivi alla cessazione di efficacia della presente Convenzione.

L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AdG ha la facoltà di adottare le sanzioni previste dall'art. 11, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'AdG;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione della Convenzione.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dal Beneficiario al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per l'AdG di procedere al pagamento di quanto dovuto fermo restante il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi della legge 136 del 2010. Il titolare del trattamento è l'AdG del Pon Inclusione.

Art. 17

Responsabilità di informazione dei beneficiari

Costituisce primaria responsabilità del soggetto Beneficiario e/o dei partner di progetto, ai sensi di quanto previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013, dare risalto del sostegno del fondo all'operazione attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo che sostiene l'operazione. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario/partner riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario/partner informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- c) fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- d) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Il beneficiario/partner si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito a tale finanziamento.

Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal fondo o dai fondi.

Per i progetti cofinanziati che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), si richiede di apporre su tali oggetti un'etichetta standard con i loghi dell'Unione Europea e del PON Inclusione.

Art. 18

Informazioni su opportunità di finanziamento e bandi

Le informazioni relative a Bandi di gara e Contratti e Bandi di concorso, pubblicate nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Beneficiario/partner, fermi restando gli obblighi di legge ed in particolare quelli previsti dal D.L. 33/2013, devono contenere:

- il riferimento al Programma operativo nazionale “inclusione”;
- il riferimento al FSE;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del progetto a cui il bando si riferisce;
- il Codice Identificativo di Gara, se previsto;
- l’oggetto;
- la data di pubblicazione;
- la data di scadenza per la presentazione delle proposte/candidature;
- l’elenco delle URL con i documenti correlati, gli eventuali allegati e comunicazioni successive o, in alternativa, la URL della pagina dedicata, ove prevista, allo specifico bando.

I beneficiari/partner cui non si applica il D.L. 33/2013 sono comunque tenuti a pubblicare su propri siti o pagine dedicate, raggiungibili dalla homepage, informazioni su avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori, servizi e forniture sottosoglia o soprastoglia comunitaria e i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di persone, secondo le modalità sopra indicate.

Al fine di consentire l’alimentazione del Portale Opencoesione, istituito ai sensi dell’articolo 115, comma 1 lettera b) del Regolamento UE 1303/2013, per fornire informazioni su tutti i Programmi operativi del paese e sull’accesso agli stessi, i beneficiari/partner sono tenuti a comunicare all’AdG l’elenco aggiornato delle URL delle relative sezioni su bandi di gara e bandi di concorso.

I Beneficiari riceveranno dall’AdG indicazioni dettagliate in merito al rispetto degli obblighi sulle azioni di informazione e comunicazione degli interventi finanziati dal PON Inclusione, con particolare riguardo all’utilizzo dei loghi e alle informazioni da inviare per l’alimentazione del portale Opencoesione.

Art. 19

Tentativo di conciliazione e Foro esclusivo

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 20

Sottoscrizione della Convenzione e decorrenza del rapporto

La presente Convenzione sarà sottoscritta con firma digitale e si intenderà conclusa nel momento in cui la parte che avrà apposto per prima la propria sottoscrizione riceverà dall'altra parte - via PEC - la medesima Convenzione regolarmente anche da tale parte sottoscritta.

La stessa Convenzione acquisterà efficacia dal momento del completamento dell'iter di controllo previsto per la medesima.

Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali	Ambito territoriale
Il Direttore Generale Dott. Raffaele Michele Tangorra	Il legale rappresentante
Firma:	Firma:
Luogo e Data:	Luogo e Data:

Allegati c.d.s.

Allegato 1	Modello B - Formulario per la presentazione della Proposta di intervento
Allegato 2	Scheda 1 - Progettazione interventi
Allegato 3	Scheda 2 - Piano finanziario (fornire una scheda per ciascuna delle annualità di realizzazione del progetto)
Allegato 4	Scheda 3 - Cronoprogramma
Allegato 5	Modello di lettera di adesione

Allegato 1-ter: *modello lettera di adesione alla Convenzione di sovvenzione che, ai sensi dell'art 3 della stessa, ciascun "Partner" o "Comune Partner di Progetto", chiamato a svolgere direttamente parti di attività progettuali, avrà l'onere di sottoscrivere ed inviare tempestivamente all'AdG per il tramite del Beneficiario.*

All'Autorità di Gestione del PON Inclusionione
Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali – Div. II
Via Fornovo, 8
00192 - Roma

Oggetto: lettera di adesione alla Convenzione di Sovvenzione

l'Ente / il Comune _____, con sede in _____, Via / Piazza _____, n. _____, C.F. _____, P. IVA n. (se disponibile) _____, in persona del/la Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il ___/___/___, C.F. _____, nella sua qualità di _____ (di seguito, "Partner" o "Comune Partner" se trattasi di Comune),

VISTO E CONSIDERATO

a) l'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato con Decreto n. 229/2016 del 3 agosto 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, avente ad oggetto la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione";

b) la proposta d'intervento presentata a valere sull'Avviso suindicato dall'Ambito territoriale _____, il quale ultimo ha designato _____ quale partner di progetto / Comune partner di progetto;

c) la Convenzione di Sovvenzione stipulata fra la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, da una parte, ed il suddetto Ambito territoriale, dall'altra, con sottoscrizione apposta il ___/___/___ dalla prima ed il ___/___/___ dal secondo;

d) l'art. 3, in particolare, di tale Convenzione, secondo il quale i partner di progetto / Comuni partner di progetto sono tenuti a trasmettere all'AdG del PON, tramite il Beneficiario, lettera di adesione alla Convenzione detta, con riferimento a tutte le parti di competenza e quindi in primo luogo alle previsioni di cui al successivo art. 4 della Convenzione medesima;

Visti e considerati gli atti di cui sopra, l'Ente / il Comune in epigrafe individuato, a mezzo della presente,

ADERISCE

a tutti gli effetti di legge alla Convenzione di Sovvenzione sopra sub c) individuata - accettandone quindi le relative condizioni - con riferimento a tutte le parti di competenza e quindi in primo luogo alle previsioni di cui all'art. 4 della Convenzione medesima.

l'Ente / il Comune _____ (firma digitale)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 2bis – Comunicazione avvio attività Ambito territoriale/Comune

PON INCLUSIONE 2014-2020

All'Autorità di Gestione del PON Inclusionione
Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali –
Divisione II
Via Fornovo, 8
00192 - Roma

Oggetto: PON INCLUSIONE

CUP, Ambito territoriale/Comune
Codice locale di progetto (*indicato nella Convenzione di Sovvenzione*) finanziato dal PON
Inclusionione.

Dichiarazione Avvio attività progettuale

Il sottoscritto nato a il e residente in
....., in qualità di Rappresentante Legale¹ del “
Codice Fiscale n. Partita I.V.A. n. con sede legale in
....., in riferimento al progetto denominato
“ ” CUP..... approvato e finanziato con D.D. del Ministero del Lavoro n. del
..... con la quale è stata assegnata a questo Ente territoriale (*Ambito territoriale/Comune*) la somma di €
..... per lo svolgimento dell'intervento di cui all'oggetto, si comunica che l'attività volta a
di cui al progetto presentato ed approvato, ha avuto inizio in data

Si comunicano, inoltre, gli estremi del capitolo dedicato al PON che sarà utilizzato per i movimenti finanziari del Progetto:

IBAN:
Intestato a

Qualora, si verificasse qualsiasi motivo ostativo all'avvio dell'attività nella data sopra indicata, provvederà a darne immediata comunicazione all'amministrazione.

Timbro e data

Firma

¹ Nel caso di reti i dati sono riferiti al capofila



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato 2 – Comunicazione avvio attività e richiesta anticipo (Ambiti territoriali/Comuni)

PON INCLUSIONE 2014-2020

All'Autorità di Gestione del PON Inclusionione
Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali –
Divisione II
Via Fornovo, 8
00192 - Roma

Beneficiario _____

Codice Fiscale _____

P.O.N. Inclusionione FSE 2014/2020

AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO: D.D. n. _____ del _____

Oggetto: Convenzione n° _____ - Comunicazione Inizio Attività e Richiesta Anticipo

Si comunica che in data __/__/____ presso (sede operativa) _____ sita in via/piazza _____ n° ____ città _____ prov (__) hanno avuto inizio le attività del progetto in oggetto.

Pertanto ai sensi della Convenzione di sovvenzione (art. 8) si chiede che venga accreditato sul conto corrente di tesoreria n° _____, a titolo di anticipo, il 15% del finanziamento complessivo accordato corrispondente ad € _____

Cordiali saluti
Il Legale Rappresentante
